

Al centro della Conferenza saranno le **sfide globali** che l’Italia e l’Europa devono affrontare: crisi presenti e future, ma anche le innovazioni e gli sviluppi - geo-politici/economici, ma anche tecnologici, demografici e ambientali, ecc. - che determineranno il nostro futuro. Tutto questo letto attraverso il prisma delle **due sfide prioritarie: la sicurezza e la crescita**.Sono previste **alcune innovazioni** anche sotto il profilo della organizzazione dell’evento, tra queste: plenaria sulle sfide globali con relatori di alto profilo italiani e stranieri; plenaria dedicata al tema della sicurezza, incluso un focus sulla sicurezza cibernetica; sessione di incontri “one-to-one” tra imprenditori e Ambasciatori; missione a Milano in partenariato con Assolombarda, Fondazione Pirelli Hangar Bicocca e Comune di Milano.

**Programma dei lavori**

**I Giornata (24 luglio)**

Ore 16.30                     **Apertura ufficiale della XII Conferenza degli Ambasciatori con** s**aluto introduttivo del Segretario Generale**

Ore 16.35                     **Discorso di apertura dell’On. Ministro**

Ore 16.55                     **Intervento del Presidente della Repubblica**

Ore 17.30-18.30          **L’On.le Ministro introduce gli interventi del Ministro degli Esteri spagnolo e del Ministro degli Esteri  francese sul tema  “Il rilancio del progetto europeo”** (seguiti Dichiarazione di Roma), con “focus” sulla dimensione mediterranea dell’Unione.

**II Giornata (25 luglio)**

Ore 9.30                       ***La sfida della sicurezza***

**I sessione plenaria**

**Panel 1** - **sicurezza nel Mediterraneo Allargato**

**Scenario*:*** *intervento del* ***Min. Pinotti*** *a seguire interazione con Ambasciatori.*

**Concept**

*La sicurezza nel Mediterraneo ha assunto una centralità indiscussa nell’agenda europea, sfuggendo finalmente ad una logica puramente regionale che ne ha troppo a lungo condizionato la percezione. Il nesso interno/esterno assume un significato particolare nel settore della difesa, stabilendo un collegamento ineludibile tra il rafforzamento della difesa europea e la sua proiezione verso un'area chiave per gli interessi dell'U.E. e dell'Italia. Il nostro Paese ha da tempo favorito una riflessione sull’argomento che non deve ridursi ad un approccio puramente securitario ed emergenziale, ma deve promuovere strategie di lungo periodo, sostenendo e responsabilizzando i governi della sponda meridionale.  E’ questo uno degli aspetti prioritari dell’agenda positiva su cui l’Italia ha focalizzato la propria politica e che intende affinare anche in vista della prossima riunione dei Med-Dialogues, in programma a Roma  dal 30 novembre al  2 dicembre 2017.*

Ore 11.00                      pausa caffè

Ore 11.15                     **Panel 2 - sicurezza interna**

**Scenario***: intervento del* ***Min. Minniti****, a seguire interazione con Ambasciatori.*

**Concept**

*La percezione di un crescente senso di insicurezza a livello nazionale e continentale è collegata non solo al crescente numero di atti terroristici messi in atto anche in Europa, ma discende dalle dinamiche stesse della società globalizzata. In tal senso il nesso tra sicurezza interna e esterna ha una valenza fondamentale in termini di rafforzamento della resilienza interna europea e di quella dei partner del vicinato in particolare meridionale. Accanto alle minacce tradizionali, in particolare terroristica e della criminalità organizzata transnazionale, non vanno sottovalutate nuove forme di aggressioni, a cominciare dalla criminalità informatica. Per fronteggiare al meglio queste sfide è essenziale rafforzare la cooperazione internazionale ed europea: non basta innalzare i livelli di controllo e le forme di repressione ma  occorre elevare il livello di consapevolezza informata presso l’opinione pubblica, con un’azione che argini il senso di smarrimento prodotto da questi eventi.*

Ore 13.00                      colazione a buffet

Ore 14.30-15.30          ***La sfida della crescita***

**II sessione plenaria** centrata su scenari economia mondiale, commercio internazionale e promozione del sistema-Paese

**Scenario***: intervento del* ***Min. Calenda*** *e interazione con Ambasciatori.*

**Concept**

*La nuova rivoluzione industriale, che si alimenta dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico sta investendo in modo strutturale il modo di fare impresa, di innovare e le stesse norme che regolano il funzionamento dei mercati. Per un Paese come l’Italia, a forte tradizione e cultura manifatturiera,  i mercati esteri rappresentano uno sbocco imprescindibile, in una contesto in cui lo sviluppo del commercio internazionale deve avvenire sulla base di un sistema di regole eque e condivise. Rispondere alle sfide della globalizzazione e della concorrenza globale significa in primo luogo innovare incessantemente prodotti e sistemi produttivi e di distribuzione, puntando a più elevati contenuti tecnologici e di conoscenza, nonché rafforzare l’attrattività complessiva del sistema paese e gli strumenti a sostegno dell’internazionalizzazione. Si tratta di un terreno in cui la diplomazia economica gioca un ruolo chiave. L’adeguamento alla concorrenza internazionale è anche l’occasione per il rafforzamento del nostro tessuto economico-imprenditoriale che deve puntare sempre di più su industria 4.0, nuove tecnologie, ricerca e sviluppo.  L’Italia affronta tali sfide assieme a molti altri paesi  con cui condivide il bisogno di arrestare i riflussi  protezionistici che rischiano di disfare quanto di positivo il commercio internazionale e la globalizzazione hanno prodotto.*

Ore 15.30                     pausa caffè

Ore 16.00-19.00          **L’On.le Ministro con la Vice Presidente di Confindustria  Mattioli introduce incontri one-to-one tra Ambasciatori e imprenditori** attraverso con interessi specifici nei Paesi di rispettivo accreditamento *(in coordinamento con DGSP aperta a pubblico di imprenditori)*.

**Scenario***: le aziende verranno selezionate da Confindustria e l’operazione di “matching” tra queste e i Capi Missione verrà effettuata da DGSP, in base agli interessi manifestati dalle imprese stesse.*

*Ogni Ambasciatore potrà incontrare per dieci minuti un numero massimo di cinque aziende e ogni azienda tre Ambasciatori, con incontri in successione da svolgersi in orari e sale predefiniti, di cui saranno previamente informati sia gli Ambasciatori che le imprese.*

**III Giornata (26 luglio)**

Ore 9.00                       ***La sfida della sicurezza***

**Riunione plenaria dedicata alla sicurezza della rete**

Ore 10.45-12.15          ***Le sfide globali***

**III sessione plenaria**

**Scenari globali e sfide del futuro** *(in inglese  aperta alla stampa)*

**Scenario***: panel moderato da Gianni Riotta e composto da Walter Russell Mead, Fyodor Lukyanov, Cui Hongjian e William Lacy Swing; a seguire,  interazione con gli Ambasciatori. In collaborazione con Aspen Institute Italia.*

**Concept**

*La crisi dell'ordine internazionale costruito nel secondo dopo-guerra e il passaggio con la fine del bipolarismo a sistemi unipolari, multipolari (e, infine, apolari?) rappresentano una sfida decisiva per l'Italia e l'Europa. A maggior ragione in un’epoca di profonde trasformazioni economiche, sociali e nei rapporti tra paesi, con le quali interagiscono sfide complesse come quelle della sicurezza e della crescita. L’ordine internazionale sembra sfaldarsi in sistemi regionali e sub-regionali, senza punti di riferimento. Le stesse istanze multilaterali vivono una fase di transizione e incertezza.  Eppure la prevenzione e gestione delle crisi, l’imperativo della sostenibilità, il contrasto al cambiamento climatico, la gestione delle migrazioni, la tutela delle risorse e dei beni comuni richiedono una governance veramente globale. In tale contesto la sfida migratoria rappresenta ormai un test decisivo, in primo luogo per la coesione europea e per la stabilità del Mediterraneo, ma anche per gli equilibri geo-politici globali. Partendo dai concetti di responsabilità, partecipazione e inclusione, la Comunità internazionale deve poter individuare nuovi paradigmi in grado di proiettarci verso un avvenire di benessere più diffuso e sostenibile.*

Ore 12.15                      pausa

Ore 12.30                      **Saluto dell’On. Ministro (alla presenza del Presidente del Consiglio)**

a seguire                        **Intervento conclusivo del Presidente del Consiglio**

a seguire                        Foto di famiglia

a seguire                        Colazione a buffet

**IV Giornata (27 luglio)**

Trasferta a Milano con A/R in giornata